



Bollettino di Sorveglianza Settimanale

Campi Flegrei

3 novembre 2015

Aggiornato al 3 novembre 2015 ore 12:00 locali

Sintesi

I dati dell'ultima settimana non mostrano deformazioni significative. Il sollevamento massimo, registrato alla stazione GPS di Rione Terra, è di circa 11.0 cm a partire da gennaio 2014, di cui circa 4.5 cm da marzo 2015. Negli ultimi 7 giorni, nell'area dei Campi Flegrei, sono stati registrati 20 terremoti con magnitudo massima pari a 1.1.

1 - Attività Sismica

Negli ultimi 7 giorni, nell'area dei Campi Flegrei, sono stati registrati 20 terremoti ($M_{max}=1.1$). E' stato possibile localizzare 8 eventi. 19 eventi sono stati registrati all'interno di uno sciame iniziato alle 22:37 del 29/10 e durato circa 3h. La magnitudo massima osservata è stata di 1.1 (evento del 29/10 alle 22:49). Gli ipocentri sono localizzati in prossimità del bordo sud-occidentale degli Astroni a profondità comprese tra 1 e 1.6 Km (Fig. 1). L'evento più energetico è stato avvertito dalla popolazione.

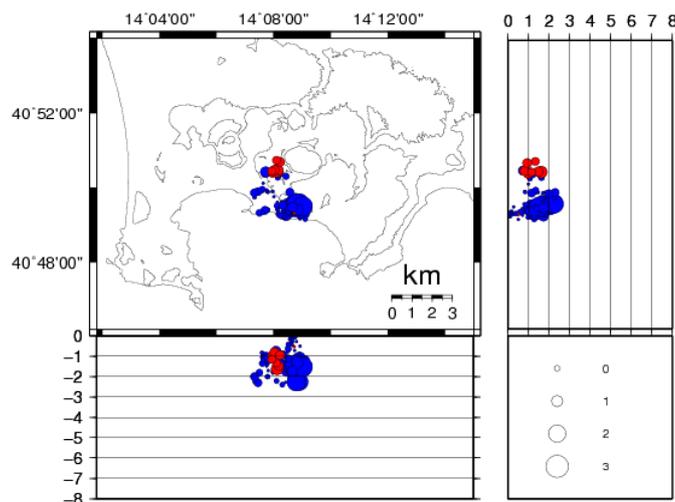


Figura 1 - Ipocentri dei terremoti localizzati ai Campi Flegrei negli ultimi 12 mesi (in totale 96). In rosso gli eventi localizzati nell'ultima settimana.

Di seguito si riportano i parametri ipocentrali degli eventi registrati negli ultimi 7 giorni:

Data	Md	Lat. N	Lon. E	Prof. (km)
2015/10/29 22:37:16	0.7	40° 50' 24.00"	14° 07' 57.72"	1.00
2015/10/29 22:49:36	1.1	40° 50' 26.52"	14° 08' 07.08"	1.62
2015/10/29 22:49:51	0.6	40° 50' 27.60"	14° 08' 10.68"	1.48
2015/10/29 22:49:56	0.4	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/29 22:50:41	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/29 22:50:53	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/29 22:50:58	-0.3	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/29 22:51:15	0.7	40° 50' 28.32"	14° 08' 01.68"	0.82
2015/10/29 22:55:53	0.6	40° 50' 40.92"	14° 08' 13.20"	0.94
2015/10/29 23:10:12	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/29 23:10:19	0.1	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/29 23:32:18	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/30 01:00:16	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/30 01:00:20	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/30 01:03:55	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/30 01:14:41	-0.5	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/30 01:14:46	0.4	40° 50' 43.80"	14° 08' 06.00"	1.34
2015/10/30 01:15:13	0.4	40° 50' 26.52"	14° 07' 56.28"	1.16
2015/10/30 01:15:30	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2015/10/30 21:38:14	-0.5	40° 49' 18.48"	14° 08' 43.08"	0.53

2 - Deformazioni del Suolo

Nell'ultima settimana non si registrano variazioni significative. Il sollevamento massimo registrato alla stazione GPS di Rione Terra è di circa 11 cm a partire da gennaio 2014, di cui circa 4.5 cm da marzo 2015.

In figura 2 viene riportata la serie temporale delle variazioni in quota della stazione GPS di RITE, dove i punti in nero rappresentano le variazioni settimanali calcolate con i prodotti finali IGS (effemeridi precise e parametri della rotazione terrestre) i quali vengono rilasciati con un ritardo di 12-18 giorni. I punti in blu rappresentano le variazioni giornaliere calcolate con prodotti rapidi IGS in attesa della rielaborazione con i prodotti finali IGS appena disponibili.

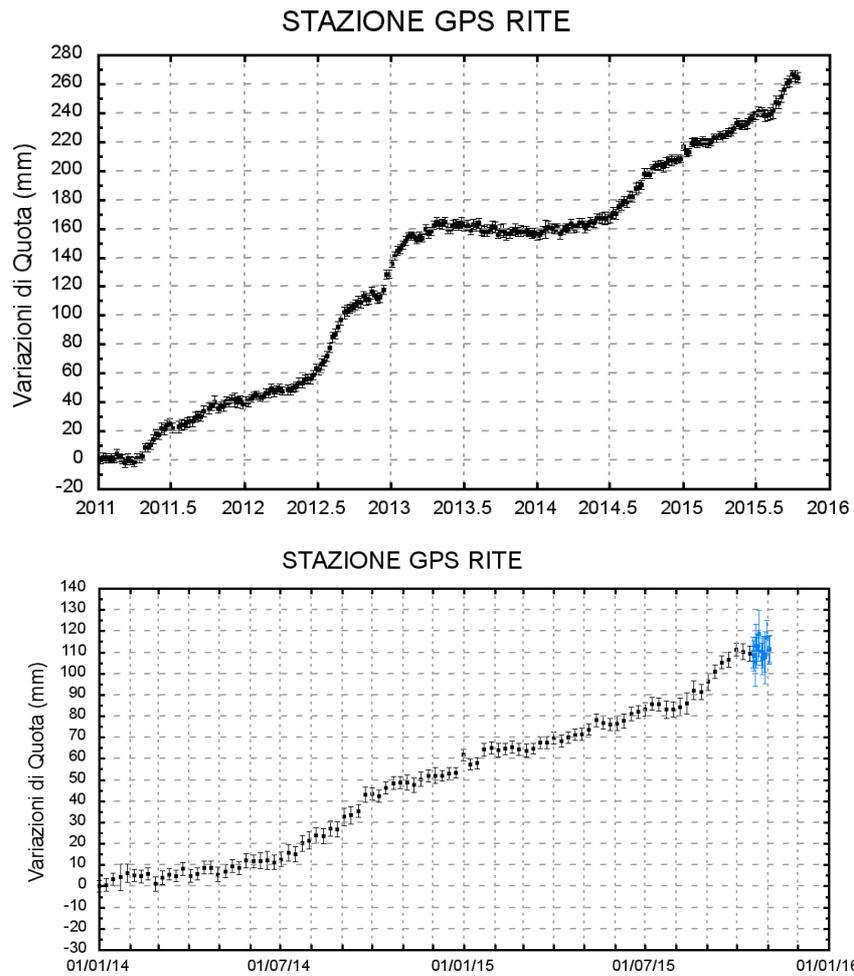


Figura 2 - Serie temporale delle variazioni in quota della stazione di RITE (Pozzuoli) dal 01 gennaio 2011 ad ottobre 2015 (in alto) e dal 01 gennaio 2014 al 3 novembre 2015 (in basso).

Responsabilità e proprietà dei dati

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile. In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.